

Lo zecchino d'oro – 62° (2019)

ACCA - Rita

C'è chi dice che non servo perché un suono non ce l'ho,
Chi mi crede senza senso, quasi inutile, però!
Io non penso, io non prendo alla lettera gli insulti,
So che valgo, so che gli ultimi sono primi per virtù.
Uno schiocco delle dita sarà "schiocco" senza me
E le "mosche" voleranno "mosce mosce" intorno a te!
Se io manco, puoi star certo che la festa finirà,
Più nessuno riderà!
Sono l'acca -a

Tra le lettere. - Sono quella meno scritta!
Su due lunghe gambe, io me ne sto. - Letteralmente zitta,
Ma, se in mezzo a tutte le altre, mi ci metto, guarda un po',
So parlare, son speciale. - Necessaria altro che no!

Se sto sola, resto muta e non mi si sente più,
Ma se sto con le mie amiche, puoi sentirmi pure tu!
Se la gente, qualche volta, si dimentica di me,
C'è uno sbaglio, c'è un imbroglio, questo è un guaio e sai perché?
Se di "pesche" ti vien voglia, solo "pesce" troverai
E se vuoi mangiare i manghi, cosa mangi non lo sai
Se io manco, puoi star certo che la festa finirà
Più nessuno riderà!

Tra le lettere. - Sono quella meno scritta!
Su due lunghe gambe, io me ne sto. - Letteralmente zitta,
Ma, se in mezzo a tutte le altre, mi ci metto, guarda un po',
So parlare, son speciale. - Necessaria altro che no!

Alla fine, in fondo in fondo, è questa la faccenda:
Siamo tutti necessari, tutti utili a vicenda,
Siamo tutti un po' importanti, tutti perlomeno un po',
Tutti quanti indispensabili
Ciascuno come può!